



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

Comunicato stampa

Professioni: non dobbiamo essere vittime, ma protagoniste

Un documento unitario del PAT, l'organismo che raggruppa tutte le professioni dell'area tecnica, definisce la proposta di Decreto per la riforma delle professioni. Per Armando Zambrano, coordinatore del PAT e presidente del Consiglio Nazionale degli ingegneri, si vuole perseguire una riforma efficace

“Non abbiamo alcun privilegio da difendere e non temiamo affatto la riforma, pur richiedendo con forza modifiche migliorative ai provvedimenti emessi dal Governo per quanto attiene al mondo delle professioni”. Poche parole, ma significative quelle di **Armando Zambrano**, coordinatore del **PAT** e presidente del **Consiglio Nazionale Ingegneri (CNI)**, che commenta così l'esito della riunione del PAT, l'organizzazione che raggruppa e rappresenta le Professioni dell'Area Tecnica, ovvero Biologi, Chimici, Dottori Agronomi e Forestali, Geologi, Geometri, Ingegneri, Periti agrari, Periti industriali, Tecnologi alimentari, con la partecipazione anche degli Agrotecnici e degli Architetti.

Un incontro proficuo, avvenuto nei giorni scorsi, in cui è stata esaminata e definita in linea generale una proposta di articolato che sarà sottoposta all'attenzione del Ministro della Giustizia, Paola Severino, in vista dell'emanazione del Decreto (ai sensi dell'art. 3, comma 5 della Legge n. 148/2011) che riformerà gli ordinamenti delle professioni. Il documento recepirà tutte le novità introdotte negli ultimi mesi dal legislatore in materia di accesso ed esercizio delle attività professionali. Libero accesso, formazione permanente continua, assicurazione per l'esercizio della professione, istituzione degli organi disciplinari, pubblicità informativa, ma anche società tra professionisti, compenso e preventivo della prestazione, oltre al tirocinio sono stati i temi affrontati e discussi sino a pervenire ad un testo sostanzialmente condiviso nelle linee generali e che avrà, successivamente, un ulteriore passaggio prima della definitiva approvazione. “Questa è la dimostrazione più limpida - ha sostenuto Armando Zambrano - che le professioni stanno sollecitando modifiche sacrosante, nell'interesse di tutte le categorie coinvolte e, soprattutto, del cittadino”.

“Semplificazione, qualità della prestazione e tutela del committente - ha incalzato dunque il coordinatore del PAT, Zambrano - sono gli obiettivi che noi intendiamo perseguire con questa proposta, in un processo riformatore che non può vedere le professioni come vittime, ma piuttosto come protagoniste”.

Roma, 16 Febbraio 2012

Ufficio Stampa
Segni e Suoni

Info: 0712905005
info@segniesuoni.it